



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 1° CIRCOLO CASTROVILLARI

Piazza Indipendenza c/o Villaggio Scolastico - 87012 CASTROVILLARI (CS)

Tel. e Fax 0981491387 – C.F.94023270781 – C.M. CSEE590004

E-mail: csee590004@istruzione.it – PEC: csee590004@pec.istruzione.it – WEB: www.castrovillariprimo.gov.it



OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DD CASTROVILLARI 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3668 del 25/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Presentazione dell'Istituto
- 1.3. Dati ufficiali dei plessi dell'Istituto
- 1.4. Punti di forza della scuola
- 1.5. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Priorità desunte dal Rav - Obiettivi Prioritari e Azioni da Perseguire
- 2.3. Priorità e Traguardi in base ai Risultati delle Prove Nazionali
- 2.4. Continuità
- 2.5. Una scuola inclusiva
- 2.6. Reti sul territorio, collaborazioni e partenariati.

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progetti PON
- 3.3. Piano dell'intervento PNSD
- 3.4. Offerta Formativa - Traguardi Attesi In Uscita



- 3.5. Elementi Qualificanti del Curricolo Della Scuola
- 3.6. Educazione Civica
- 3.7. La Valutazione degli Apprendimenti Intermedia e Finale

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Piano di Formazione Personale Docente e Ata
- 4.3. Organizzazione e Regolamento della DDI

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

AMBIENTE E SOCIETA'

Ogni scuola è espressione del territorio in cui è inserita e del contesto sociale e familiare di riferimento. Tutti i plessi della DD1 sono siti a Castrovillari, cittadina immersa nel contesto ambientale e paesaggistico del Parco del Pollino, ricca di storia, cultura e tradizioni e centro economico tra i più sviluppati della provincia.

Le famiglie degli alunni sono eterogenee per condizioni lavorative, sociali, economiche e anche per provenienza, visto che molti alunni sono stranieri, arrivati da poco tempo in Italia.

I diversi background familiari incidono sul rendimento scolastico degli alunni in relazione agli stimoli a disposizione e soprattutto al sostegno che i bambini possono ricevere in famiglia, per tale motivo c'è una grande attenzione nei confronti di chi non può contare su tali aiuti.

FLUSSI MIGRATORI

Nel corso dell'anno è frequente l'arrivo e, quindi, l'inserimento di nuovi alunni nelle classi e sezioni: spesso si tratta di bambini appena arrivati in Italia che non conoscono la lingua e faticano anche a comprendere semplici frasi.

Negli anni, dunque, il corpo docente ha dovuto individuare delle strategie che consentissero innanzitutto di creare lo «spazio» fisico ma soprattutto affettivo e relazionale per accogliere questi alunni minimizzando i loro disagi e quelli del gruppo classe.

Inoltre è stato necessario impegnarsi in attività aggiuntive di recupero linguistico.

Tutto ciò rappresenta una parte importante della «mission» dell'Istituto, che è quella di favorire la maggiore inclusione possibile per ogni bambino.

STATUS CULTURALE E CONTESTO SOCIALE

Castrovillari è una cittadina nella quale operano molte associazioni, enti e realtà culturali e sociali di vario tipo. Per questi enti, la nostra scuola rappresenta da sempre un interlocutore privilegiato sia per i numeri di riferimento che per le caratteristiche degli studenti e del personale docente.

I nostri alunni, costantemente stimolati dai docenti, rispondono con entusiasmo e interesse ad ogni iniziativa proveniente dall'esterno. Ogni anno infatti alla progettazione interna, si affiancano molte importanti ed arricchenti iniziative provenienti dall'esterno, che consentono agli alunni di fare significative esperienze di crescita e di apprendimento.

CONTESTO ECONOMICO E INFRASTRUTTURALE

L'economia di Castrovillari si basa principalmente sull'agricoltura, sul terziario e sull'edilizia.

Le aziende più significative sono quelle della produzione del latte, un importante cementificio e numerose piccole aziende e attività commerciali.

Le infrastrutture più importanti sono l'Ospedale civile Ferrari, il Polisportivo I° Maggio, l'Istituto Penitenziario, il Tribunale e le scuole di ogni ordine e grado, sia statali che private.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

La Direzione Didattica I Circolo di Castrovillari accoglie bambini dai 3 ai 10 anni accompagnandoli attraverso il percorso della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

La sede centrale è allocata all'interno di un imponente complesso architettonico, inaugurato nel 1934 e denominato "Villaggio Scolastico"; si accede dalla centrale Piazza Indipendenza e si presenta come una piccola oasi verde che domina la vallata del Coscile.

Plessi

I plessi della Scuola dell'infanzia sono 2, di cui uno situato al Villaggio

Scolastico e uno situato a Rione Civita.

I plessi della scuola primaria sono 3: i plessi del padiglione maschile e del padiglione femminile, situati al Villaggio scolastico, il plesso Squillaci, situato a Via Roma.

Classi e Sezioni

Attualmente le sezioni di scuola dell'infanzia sono 9: di cui 3 nel plesso del Villaggio Scolastico e 6 nel plesso di rione Civita.

Entrambi i plessi sono dotati di aule grandi e luminose e di ampi spazi esterni.

Le classi della scuola primaria sono 23: 10 classi a tempo prolungato, ospitate nei plessi del Villaggio Scolastico e 13 classi a tempo modulare ospitate nel plesso Squillaci a Via Roma.

Popolazione Scolastica

Nel corrente anno scolastico il numero complessivo degli alunni è di 667 unità.

Nello specifico essi risultano così distribuiti nei due segmenti scolastici:

Infanzia = 208

Primaria = 459

Risorse Umane

<i>Personale Docente</i>	
Docenti curricolari	55
Docenti sostegno	9
Docenti L2	3
Docenti IRC	5
Docenti Covid	5
<i>Personale Amministrativo</i>	
DSGA	1
Assistenti Amm.	3
Collaboratori Scolastici	16

DATI UFFICIALI DEI PLESSI DELL'ISTITUTO

DATI DELLA SCUOLA	
Denominazione:	PRIMO CIRCOLO DIDATTICO STATALE
Località	CASTROVILLARI (CS)
Indirizzo:	PIAZZA INDIPENDENZA C/O VILLAGGIO SCOLASTICO
Tel.:	0981 491387
Fax:	0981 491387
E-mail:	csee590004@istruzione.it
E-Mail-PEC:	csee590004@pec.istruzione.it
C.a.p.:	87012
C.F.:	94023270781 Codice Univoco: UFDWMN
C.M.	CSEE590004
Sito	https://www.castrovillariprimo.edu.it/

Denominazione	Ordine	Codice	Indirizzo
Castrovillari DD 1 - Unra Casas (Plesso)	Scuola Dell'infanzia	CSAA59001X	Piazza Indipendenza C/O Villaggio Scolastico
Castrovillari DD 1- M. Angeloni (Plesso)	Scuola Dell'infanzia	CSAA590021	Piazza Indipendenza C/O Villaggio Scolastico
Castrovillari DD1 Coscile (Plesso)	Scuola Dell'infanzia	CSAA590032	Piazza Indipendenza C/O Villaggio Scolastico
Castrovillari DD1 Rione Civita (Plesso)	Scuola Dell'infanzia	CSAA590043	Via degli ulivi 87012 Castrovillari
Castrovillari DD 1- V.Squillaci (Plesso)	Scuola Primaria	CSEE590015	Via Roma Castrovillari 87012 Castrovillari
Castrovillari DD 1 Villaggio Scolastico (Plesso)	Scuola Primaria	CSEE590026	Piazza Indipendenza C/O Villaggio Scolastico

PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA

La storia – il Villaggio Scolastico educa ed istruisce i bambini fin dal 1934: quasi un secolo di esperienza e di tradizione nel campo della formazione;

Le strutture – Sia i plessi del Villaggio Scolastico, che il plesso Squillaci e il plesso della scuola dell'infanzia di Rione Civita, sono annoverati

tra le strutture architettonicamente più eleganti del territorio;

Gli spazi esterni - ampi e centrali sono un'eccezione tra le istituzioni scolastiche del territorio;

La stabilità e la professionalità del corpo docente : il personale docente è nella maggioranza dei casi di ruolo e presta servizio nei plessi da più di tre anni. Molti docenti hanno svolto la gran parte della loro carriera nell'Istituto formando centinaia di alunni;

La formazione : nella maggior parte dei casi i docenti hanno nel corso degli anni arricchito la loro professionalità frequentando svariati percorsi formativi: alcuni di loro hanno scelto di formarsi sulle tematiche dell'inclusione, altri sulle competenze digitali, linguistiche e logico-matematiche, con ricaduta positiva sull'innalzamento della qualità del servizio scolastico;

Il senso di appartenenza : il personale manifesta nella maggior parte dei casi attaccamento all'Istituzione e desiderio di contribuire alla sua crescita ed evoluzione positiva;

La varietà dell'offerta formativa : un valore aggiunto della scuola è quello di offrire ai genitori dei bambini in età da scuola primaria, la possibilità di scegliere tra il **tempo prolungato** (40 ore settimanali con mensa - plessi della scuola primaria del Villaggio Scolastico) e il **tempo modulare** (27 ore settimanali - plesso scuola primaria Squillaci).

Entrambi i tempi scuola hanno caratteristiche vantaggiose:

Il tempo prolungato offre un tempo «disteso» che facilita la concentrazione di tutte le attività dedicate all'apprendimento nel contesto scolastico e consente di dedicare spazio ad attività creative, manipolative, ludiche ecc.;

Il tempo modulare consente alle famiglie che desiderino seguire più da vicino il percorso di apprendimento dei loro figli, di avere a

disposizione il pomeriggio per potenziare lo studio domestico assistito o anche per frequentare attività extracurricolari, ecc.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

1. Sussidi - materiali

Il Villaggio Scolastico, sede anche degli uffici di segreteria, e' articolato in tre ampi padiglioni che delimitano un ampio ed accogliente cortile utilizzato, quando necessario, per attività didattiche all'aperto ed eventi e manifestazioni che coinvolgono le famiglie. Le aule ampie e luminose rispettano, di norma, il rapporto alunni/spazi.

L'edificio del Villaggio Scolastico usufruisce di un laboratorio informatico con n^ 12 postazioni, un'aula magna utilizzata per corsi di formazione e seminari. La maggior parte delle aule sono dotate di LIM. Inoltre, nel plesso e' presente un'aula adibita a sala lettura.

Il plesso Vittorio Squillaci scolastico, recentemente ristrutturato, dispone di 15 aule con un laboratorio d'informatica in allestimento e un'aula conferenze al terzo piano.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI		
Laboratori	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	classica	1
Aule	Magna	2
Attrezzature multimediali	LIM	12



	SmartTV	4
	Pc / notebook / tablet	98
	Proiettori + pannelli	4
	Casse acustiche bluetooth	4
	Penne tridimensionali	20
	visori ClassVR	2
Strutture sportive	palestra	1
Servizi	mensa	esterna
	scuolabus	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

VISION E MISSION DELLA SCUOLA

Come sarà questo triennio? Quali saranno gli eventi predominanti? L'epidemia continuerà? Quali altre emergenze compariranno? Quali opportunità si presenteranno?

Logicamente è impossibile fare previsioni, ma sicuramente ci sono delle evidenze che non possono essere smentite: la società diventa sempre più complessa e le competenze richieste per un efficace inserimento nei contesti lavorativi e civici sono sempre più fini ed elevate.

- Competenze digitali, linguistiche, pro-sociali, capacità di lavorare in squadra, resilienza, flessibilità, abilità di problem solving: sono solo alcune delle capacità richieste.
- I bambini che frequenteranno le nostre scuole nel prossimo triennio, da adulti, svolgeranno alcuni lavori che ancora non sono stati nemmeno inventati.
- Tutto ciò orienta la **vision** del nostro Istituto verso una scuola aperta a esperienze sensoriali effettuate in contesti educativi e protetti, e a una preparazione solida e rigorosa dal punto di vista delle conoscenze e delle discipline, premessa imprescindibile per l'acquisizione di ogni competenza.
- Infine la consapevolezza che «il cielo è vuoto», ossia che il mondo

valoriale del passato è stato messo in discussione senza che sia stato sostituito da altri valori condivisi, impone che la scuola si faccia carico dell'educazione alla solidarietà, all'affettività, al rispetto e, più in generale, a tutti i valori che rappresentano l'impalcatura portante di ogni contesto sociale.

Dalla vision scaturisce la **mission** di questa Direzione Didattica, che può essere sintetizzata in questo modo:

- Garantire ai piccoli alunni un contesto di apprendimento sano, gioioso, attento al benessere psico-fisico, stimolante e coinvolgente;
- Accrescere in loro la voglia di agire, di impegnarsi e l'amore verso la conoscenza;
- Migliorare la qualità dei percorsi educativi e didattici rendendoli sempre più efficaci;
- In sintesi: avere come finalità principale il successo formativo di ogni alunno.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - OBIETTIVI PRIORITARI E AZIONI DA PERSEGUIRE

PRIORITA STRATEGICHE E PRIORITA FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto Scolastico del 1[^] Circolo di Castrovillari, attento e consapevole dei bisogni formativi dei propri alunni e delle esigenze del territorio, nella progettazione della propria offerta formativa terrà conto delle seguenti priorità individuate mediante il RAV e contemplate nel Piano di miglioramento:

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Elaborare prove di verifica comuni Iniziali, in itinere e finali;
- Elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- Generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo didattico delle TIC e la partecipazione a corsi di formazione e a reti di scuole per l'implementazione e diffusione delle buone pratiche;
- Motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

Dovranno, inoltre, essere perseguiti i seguenti Obiettivi Prioritari:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo dei laboratori; potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; potenziamento delle discipline motorie;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio, soprattutto nell'ottica dell'inclusione nei riguardi di alunni BES/DSA;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni;

- definizione di un sistema di orientamento.

PRIORITA' E TRAGUARDI IN BASE AI RISULTATI DELLE PROVE NAZIONALI

Sulla base dei risultati nelle ultime Prove Standardizzate Nazionali si individuano le seguenti Priorità e relativi Traguardi:

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali	
Priorità Adeguare gli esiti delle classi II e V ai parametri provinciali, regionali e macroaree.	Traguardi Ridurre del 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1-2 delle prove nazionali.
Priorità Rendere equiparabili gli esiti fra le classi II e V.	Traguardi Ridurre del 30% la varianza degli esiti fra le classi II e V.
Competenze Chiave Europee	
Priorità Sviluppare la competenza della comunicazione in madre lingua.	Traguardi Potenziamento/recupero delle competenze di base in italiano.
Priorità Sviluppare le competenze in matematica.	Traguardi Potenziamento/recupero delle competenze di base in matematica.

Priorità Sviluppare le competenze in inglese.	Traguardi Potenziamento/recupero delle competenze di base in inglese.
Priorità Sviluppare competenze sociali e civiche.	Traguardi Potenziare i temi della legalità, sostenibilità ambientale e solidarietà attraverso progetti comuni ai tre segmenti di scuola.

ALLEGATI:

PDM 2021-22.pdf

CONTINUITÀ

L'Istituto presta attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutte le classi viene steso ed attuato un progetto "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e le classi prime/quinte della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le future insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e della secondaria di primo

grado e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita. Sono previste, inoltre, nel corso dell'anno, ulteriori manifestazioni e Open Day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

UNA SCUOLA INCLUSIVA

La nostra scuola favorisce l'inclusione di tutti gli alunni, oltre che degli alunni diversamente abili, degli stranieri e di tutti gli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella convinzione che *l'educazione e l'istruzione siano diritti fondamentali dell'uomo e presupposti indispensabili per la realizzazione personale di ciascuno*. Essi rappresentano lo strumento prioritario per superare l'ineguaglianza sostanziale e assicurare l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione. E' per questo motivo che il PTOF del triennio di riferimento è marcatamente "***inclusivo***".

ALLEGATI:

UNA SCUOLA INCLUSIVA.pdf

RETI SUL TERRITORIO, COLLABORAZIONI E PARTENARIATI.

La nostra scuola richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola

ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

Il nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, ha stipulato i seguenti accordi di rete:

- RETE DI FORMAZIONE CON LA SCUOLA POLO DI MONTALTO UFFUGO – AMBITO 4 - CS0006CAL
- RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L'INCLUSIVITA' – COSENZA
- RETE SCOLASTICA PER IL MEDICO COMPETENTE
- RETE SCOLASTICA PER LA FIGURA DELL'ASSISTENTE TECNICO
- PATTO DI INTESA ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI
- PATTO DI INTESA ASSOCIAZIONE ,CHIMERA'
- ADESIONE AL PROGETTO C.R.O.S.I.A. (*Creazioni di reti organizzate di sostegno, integrazione e accoglienza*).
- RETE CENTRI TERRITORIALI DI SUPPORTO

COLLABORAZIONI CON:

- ESPERTI LEGALI SUI TEMI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO
- OPERATORI SANITARI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA COVID19
- RAPPRESENTANTI DELLE FORZE DELL'ORDINE E AUTORITA' LOCALI
- POLIZIA POSTALE – QUESTURA DI COSENZA
COMUNE DI CASTROVILLARI

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

Anche nel prossimo triennio, come in quest'anno e negli anni precedenti, questa scuola offre un ampio ventaglio di offerta formativa.

- Per i bambini della scuola dell'infanzia, la programmazione curriculare si arricchisce di progetti sul tema dell'alimentazione, della musica, del coding e sul potenziamento linguistico per gli alunni stranieri.
- Per gli alunni della scuola primaria, i progetti presentati spaziano da progetti linguistici, attività di recupero e di sostegno, potenziamento delle competenze linguistiche per gli alunni stranieri, coding, attività sul tema della musica, delle tradizioni, della cultura locale, approfondimenti su tematiche storiche, del giornalismo, della legalità e altro ancora.

ALLEGATI:

PROGETTI AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA A.pdf

PROGETTI PON

Attraverso la realizzazione dei progetti PON, a cui la scuola ha aderito, s'intendono favorire diverse finalità tra le quali sviluppare e promuovere competenze personali e sociali, capacità di imparare ad imparare, nonché competenze in materia di cittadinanza.

Risultati Attesi: promuovere lo sviluppo e il potenziamento delle abilità relazionali e comunicative, grafico-espressivo- artistiche e manipolative, l'acquisizione di competenze personali, culturali e metacognitive, sociali e di cittadinanza, nonché spirito di iniziativa, collaborazione e partecipazione.

ALLEGATI:

PROGETTI PON.pdf

PIANO DELL'INTERVENTO PNSD

Il Piano dell'Istituto, conformandosi al documento di indirizzo del Ministero, si declina secondo le tre macroaree individuate all'azione #28 e cioè:

- 1) FORMAZIONE INTERNA
- 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA
- 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Il Piano parte dal presupposto che l'educazione armonica e globale, nell'era digitale non deve porre al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la

utilizzano. Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento. Con il nostro documento programmatico, coerente alle esigenze e ai bisogni dell'Istituto, sono state individuate e definite specifiche "azioni", facendo puntuale riferimento alle risorse realmente spendibili e all'impatto che come Istituto ci aspettiamo di raggiungere.

Fra le azioni già attivate si segnala l'adesione dell'Istituto alla rete GENERAZIONI CONNESSE e l'iscrizione alla piattaforma PROGRAMMA IL FUTURO.

L'adesione alla rete **"Generazioni Connesse"** offre un percorso guidato che consente alla Scuola di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica;
- usufruire di strumenti e materiali per redigere un proprio Piano di Azione;
- dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera
- Comunità Scolastica.

ALLEGATI:

Piano d'intervento Digitale DD1 - revisione a.s. 2021-22.pdf

OFFERTA FORMATIVA - TRAGUARDI ATTESI IN USCITA**INFANZIA**

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia

in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:

riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé;
è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni;
affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità;
È in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza

gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

ELEMENTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO DELLA SCUOLA

Il Curricolo del Primo Circolo Didattico di Castrovillari rappresenta l'esito della riflessione condotta in ambito dipartimentale, e condivisa in ambito collegiale, per coniugare le nuove istanze culturali con i

i bisogni del territorio, pertanto è stato pensato ed elaborato in ottica inclusiva, verticale, per competenze.

È strutturato per competenze chiave e per ognuna di esse sono stati individuati i campi di esperienza e le discipline afferenti che, a loro volta, si articolano in traguardi di sviluppo - obiettivi di apprendimento e rubriche valutative strutturate per livelli di padronanza della competenza.

Il curricolo è strutturato in verticale, in modo "unitario e progressivo" che mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento tra i due segmenti di scuola presenti nel nostro Istituto scolastico: scuola dell'Infanzia e scuola Primaria. Ciò al fine di garantire un processo di apprendimento graduale in cui il sapere si espande e si organizza mettendo in collegamento conoscenze, abilità e competenze già sviluppate e possedute con quelle più complesse che verranno

progressivamente acquisite ed elaborate.

“La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi”. Il curriculum della nostra scuola tiene in debita considerazione diversi tipi di competenza:

- Competenze strumentali di base: padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere e di continuare ad apprendere per tutta la vita.
- Competenze disciplinari: padronanza della struttura concettuale e sintattica di una disciplina e dei suoi nuclei fondanti.
- Competenze sociali di base: consentono di instaurare relazioni interpersonali positive e di saper stare e lavorare in gruppo.
 - Competenze metacognitive: permettono il controllo attivo dei propri processi cognitivi e la loro regolazione.
 - Competenze trasversali: riguardano processi cognitivi (saper osservare, porre in relazione, indurre, dedurre...) e di tipo più operativo (saper progettare, effettuare una ricerca...).

Pertanto competenze trasversali sono considerate tutte quelle di Cittadinanza e quelle, tra le competenze chiave, non direttamente afferenti ad una specifica disciplina: Imparare ad Imparare, Competenze Sociali e Civiche, Competenze Digitali, Spirito di Iniziativa ed Imprenditorialità.

Il nostro curriculum è organizzato per Competenze Chiave Europee (come Raccomandato dal Parlamento Europeo nel 2006 e recepite, poi, nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum del 2012) ma sono presenti anche le Competenze di Cittadinanza che (come indicato nel D.M. 139 del 22/08/07) favoriscono “ il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale”. Quest’ultime non sono state elaborate in modo a sé stante ma inserite nel quadro complessivo di ogni competenza chiave in modo da poter coniugare l’aspetto più disciplinare delle prime con quello più trasversale e operativo delle seconde.

È un Curriculum “inclusivo” con il fine di garantire l’attuazione del diritto alle pari opportunità e il successo formativo di tutti e di ciascuno. Elaborato nel pieno rispetto delle Indicazioni Nazionali del 2012 che sono state punto di partenza per la sua progettazione; è in linea anche con le nuove norme, documenti e note ministeriali che

ci danno suggerimenti e linee guida affinché l'offerta formativa della scuola sia sempre rispondente ai bisogni formativi della propria utenza territoriale ma anche calibrata ai nuovi scenari educativo-culturali, sia nazionali che internazionali.

Esso costituisce il vero cuore didattico della nostra offerta formativa e vuole essere strumento operativo idoneo per disseminare il valore dell'inclusione nella prassi quotidiana attraverso la realizzazione di percorsi validi per ogni alunno/a con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali, affinché quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti.

EDUCAZIONE CIVICA

La **legge 20 agosto 2019 n.92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica**, ha trovato applicazione a partire dall'anno scolastico 2020/2021 a seguito dell'approvazione in via definitiva da parte del Senato, del disegno di legge del 1° agosto 2019 e dell'emanazione del decreto ministeriale n.35 del 22 giugno scorso, contenente in allegato le **Linee guida** e l'integrazione del **Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione**, con le relative competenze attese. L'esigenza che ha sotteso tale provvedimento è stata quella di richiamare l'attenzione sull'attuale necessità di curare maggiormente e in maniera concreta, in tutti i momenti della vita scolastica, la **dimensione educativa degli alunni**, di promuoverne costantemente la **partecipazione piena e consapevole** agli aspetti culturali e sociali delle comunità, nell'**osservanza delle regole**, dei

diritti e dei doveri. Pertanto, seppure da introdurre in modo graduale nel primo triennio di attuazione, il criterio trasversale che informa la legge richiede alle istituzioni scolastica il fattivo coinvolgimento di tutti i docenti, in relazione ai contributi che ciascuna disciplina può offrire al nuovo insegnamento.

In relazione a quanto disposto dalla norma, il nostro [curricolo d'istituto](#) è stato integrato con l'insegnamento, definito "trasversale", dell'educazione civica che prevede un minimo di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, affidato in contitolarità ai docenti della classe, tra i quali un coordinatore. Per l'elaborazione del suddetto documento sono stati individuati i contributi che ciascuna disciplina per la scuola primaria, o campo d'esperienza per la scuola dell'infanzia, può fornire in relazione alle tematiche, alle finalità, ai **valori e agli atteggiamenti nonché agli obiettivi specifici propri dell'educazione civica**. L'articolo 3 della Legge 92 elenca le numerose tematiche in relazione alle quali individuare i traguardi di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. Si va dalla conoscenza delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali fino alla storia della bandiera e dell'inno nazionali. Inoltre di particolare importanza il riferimento **all'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, un programma d'azione adottato il 25 settembre 2015 dall'Assemblea

generale delle Nazioni unite. L'articolo 4 rimanda alla necessità di curare, in tutti gli ordini di scuola, la conoscenza e lo studio della **Carta costituzionale**, patrimonio condiviso di principi e valori, che costituisce il fondamento dell'educazione civica. L'articolo 6 riguarda il tema della formazione dei docenti mentre articolo 7, di grande portata, prevede l'estensione del **Patto educativo di corresponsabilità** anche alla **scuola primaria**, con l'obbligo di sottoscrizione con le famiglie al fine di rafforzarne la collaborazione con la scuola.

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI INTERMEDIA E FINALE

Le **innovazioni normative** introdotte lo scorso anno scolastico prevedono per la scuola Primaria l'introduzione dei giudizi descrittivi al posto delle votazioni in decimi, l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'**Educazione civica**. L'emergenza sanitaria correlata alla diffusione del Covid-19 e il conseguente ricorso all'erogazione delle attività didattiche in **modalità digitale integrata (DDI)** sulla base del relativo **Piano** predisposto, hanno richiesto la rimodulazione e l'integrazione degli strumenti di valutazione già adottati dal nostro Istituto. Affinché la valutazione abbia un **valore formativo** occorre proporre attività didattiche ed **esperienze di apprendimento inclusive** che diano a ciascun allievo la possibilità di raggiungere i traguardi di competenza attesi, facendo il possibile affinché tutti gli alunni li conseguano ad un livello di accettabilità, e laddove necessario, dando di più a chi ha più bisogno.

Nell'ambito dell'**Educazione civica**, per gli alunni della scuola primaria, la norma ha disposto che l'insegnamento trasversale sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste dal D.Lgs 13 aprile 2017, n. 62. In sede di scrutinio il docente individuato come coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione di riferimento e affrontate durante l'attività didattica.

In riferimento alle attività svolte in **Didattica Digitale Integrata**, ovvero mediante l'utilizzo di piattaforme web e di strumenti di collegamento digitale, immediato o differito e in base a quanto previsto dal D. Lgs 62/2017 e dai criteri condivisi adottati dall'istituzione scolastica, la **valutazione degli apprendimenti e del comportamento** avrà lo stesso valore normativo di quanto avviene in presenza. Anche attraverso l'interazione a distanza con le **classi virtuali** costituite, si farà in modo da garantire il successo formativo e lo sviluppo dell'identità personale di ciascun allievo, nessuno escluso, avendo cura in particolare, delle necessità espresse dagli alunni con bisogni educativi speciali.

Quattro i livelli di apprendimento

Il giudizio descrittivo di ogni alunno verrà riportato nel documento di valutazione in riferimento a quattro differenti livelli di apprendimento:

- **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia

fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La valutazione degli **alunni con disabilità certificata** sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

ALLEGATI:



valutazione degli apprendimenti disciplinari .pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO

Staff Dirigente: D.S. -1° Collaboratore - FFSS - Responsabili Plesso
Animatore Digitale - Presidenti d'interclassi - Coordinatori di classe
Gruppo NIV
Gruppi Area 1 - Ptof; Area 2 - Inclusione (GLHI- GLHO- GLI- DSA); Area 3 - Continuità;
Gruppo di lavoro Bullismo e Cyberbullismo
Referente Covid.19 d'Istituto - Responsabili di plesso
PNF- Formazione di Ambito
Team per l'Innovazione Didattica e Digitale
Commissione Invalsi
Commissione Pon



PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI

PERSONALE AMMINISTRATIVO	UNITA'
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	3 + 1 covid
COLLABORATORI SCOLASTICI	1 (SEGRETERIA)
PRIMARIA VILLAGGIO PADIGLIONE MASCHILE	3
PRIMARIA VILLAGGIO PADIGLIONE FEMMINILE	5
PRIMARIA VITTORIO SQUILLACI	4
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLAGGIO	2
SCUOLA DELL'INFANZIA RIONE CIVITA	5

COMPOSIZIONE DELLE SCUOLE DEL CIRCOLO

SINTESI COMPLESSIVA DI CIRCOLO							
PLESSI	ALUNNI	CERT. L.104	DOCENTI SOST.	DOCENTI CURRIC.	DOCENTI L2	IRC	DOCENTI COVID
PRIMARIA	459	9	8	37	3	3	3
INFANZIA	208	1	1	18	0	2	2
TOTALE CIRCOLO	667	10	9	55	3	5	5
			N°67				

PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE E ATA



Premessa

La scuola, per continuare a far fronte ai rapidi e imprevedibili cambiamenti della società nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, sente la necessità di adeguare percorsi formativi sempre più rispondenti alle nuove esigenze degli alunni. La formazione dei docenti non può prescindere da queste considerazioni.

Pertanto si individuano le seguenti tematiche/ azioni di intervento:

A) Progettare e Valutare

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione.

Obiettivi: - Sviluppare competenze per progettare unità di apprendimento incentrate sulla valutazione e la certificazione; - Affinare le competenze valutative degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento degli allievi.

B) Competenze Disciplinari e di Cittadinanza

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivi: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze disciplinari e di cittadinanza. - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. - Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari; - Sviluppare nei docenti coinvolti competenze sulla conduzione della classe e sulle attività di insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica degli apprendimenti.

C) Potenziamento delle Tecnologie Applicate alla Didattica (Piano PNSD)

Area di processo: Ambiente di apprendimento.

Obiettivi: - Formazione di base per tutti i Docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola, da utilizzare per una didattica digitale integrata; - Formazione per l'uso di software open source per la Lim; - Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione; - Formazione all'uso del Coding nella didattica; - Sostegno ai Docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale; - Formazione all'utilizzo registro elettronico; - Creazione e formazione inerente uno spazio Cloud: utilizzo di cartelle condivise e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

D) Sono compresi nel Piano di Formazione dell'Istituto:

-



i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR Calabria per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione tra i quali è compreso quello relativo alla formazione dei docenti nelle cui classi sono inseriti alunni con disabilità (D.M. n.188 del 21/06/2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità");

E) Corsi proposti da MIUR, USR Calabria, Enti e Associazioni professionali, accreditati presso il MIUR, coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano:

- (Progetto della Regione Calabria "C.R.O.S.I.A.- creazione di reti organizzate di sostegno, integrazione e accoglienza" (II Edizione) - La scuola di tutti: strumenti e strategie per la costituzione di una scuola in chiave interculturale. (N°25 ore: 8 lezioni frontali e 5 laboratori in modalità FAD).

F) Corsi organizzati da Reti di scuole:

- 1) Progetto In Rete con Scuola Polo di Reggio Calabria. S.F.I.D.A. (educativa) - 4.0 - P.I.R.L.A. - Progettiamo Insieme La Rete Per Investire Sull'avvenire - finanziato nell'ambito del PNSD - reti nazionali per le metodologie didattiche innovative, Unità formative sul processo apprendimento - insegnamento del Web Based Learning .
- 2) Formazione d'ambito: concluse le unità formative per l'a.s. 2020-21 si è in attesa di quelle previste per l'anno in corso.
- 3) Protocollo d'intesa con la Rete provinciale di scuola per l'inclusività - Cosenza- per attività di formazione, ricerca, sperimentazione, condivisione di risorse professionali e delle pratiche educative.

Si prevede, inoltre, il prosieguo della formazione :

- Sulle azioni e la normativa Anti COVID-19
- Sull'Utilizzo del nuovo Registro Elettronico Argo
- Sulla sicurezza per tutta la comunità scolastica secondo il piano elaborato dal RSPP.

Formazione del personale ATA

- Potenziamento delle competenze digitali.



- Dematerializzazione PA
- Formazione personale ATA su piattaforma Argo.
- Pago in rete PA
- Aggiornamenti inquadramenti stipendiali e ricostruzione carriera
- Passweb – Ultimo miglio -pensioni –riscatti -ricongiunzioni legge 29 - TFR –TFS

ALLEGATI:

formazione.pdf

ORGANIZZAZIONE E REGOLAMENTO DELLA DDI

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle scuole di un piano affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il presente Piano adottato contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma come didattica digitale integrata (DDI) che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile



l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

ALLEGATI:

Piano DID castrovillari 22-25 .pdf